

AVM Welfare

COS'È

Uno strumento innovativo – appena definito dalla Legge di Stabilità 2016 – che AVM intende mettere a disposizione per **distribuire ricchezza sotto forma di servizi utili alle persone**. Per incidere positivamente sul **potere d'acquisto**, e quindi sul **benessere**, dei propri dipendenti e delle loro famiglie.

LA LEGGE DI STABILITÀ 2016 E IL WELFARE

In sintesi, la Legge di Stabilità del 2016 è intervenuta su:

1. Le regole di determinazione del reddito da lavoro dipendente

definite nell'art.51 Testo Unico delle Imposte Dirette (T.U.I.R.) per agevolare la messa a disposizione di beni/servizi al lavoratore. Viene affermato il principio della **sostituibilità tra retribuzione in contanti e beni/servizi** al verificarsi di determinate condizioni

2. La tassazione dei premi di risultato

che, previo accordo sindacale, può essere assoggettata a imposta sostitutiva del 10% con l'**opzione lasciata al lavoratore di destinare tale somma in tutto o in parte a welfare**

La modifica dell'art. 51 del T.U.I.R. permette quindi di **non assoggettare a tassazione** (risparmio di circa il 40%), in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale, **la messa a disposizione di beni/servizi**.

Trattasi di prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente **in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità che è possibile definire di rilevanza sociale**.

In particolare, riguarda le spese sostenute per:

- a. l'acquisto di beni e servizi aventi finalità di **educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria a favore del lavoratore e dei suoi familiari** (coniuge, figli, nipoti, genitori, suoceri, fratelli) anche se non conviventi: check-up medico, abbonamenti a palestre, corsi di studio diversi da quelli inerenti le attività aziendali, servizi di babysitter
- b. l'acquisto di prestazioni e servizi di **educazione e istruzione, nonché per la frequenza di ludoteche e centri estivi**: pagamento delle rette scolastiche, delle tasse universitarie, dei libri di testo scolastici di ogni ordine e grado
- c. le prestazioni di **assistenza ai familiari non autosufficienti o anziani**
- d. il rimborso, che dato l'attuale livello dei tassi di riferimento, è pari al 100%, **degli interessi delle rate del mutuo**
- e. i **contributi versati**, sia su base volontaria che sulla base di un obbligo contrattuale, a forme di previdenza complementare o di assistenza sanitaria integrativa



N.B: Per tutte le ipotesi di cui sopra al lavoratore sarà rimborsato, direttamente in busta paga, l'importo delle spese sostenute solo se documentate.

La Legge di Stabilità per l'anno 2016 ha riproposto l'**agevolazione dei premi di risultato** erogati ai lavoratori dipendenti in presenza di accordi sindacali in relazione a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione. Tale somma sarà soggetta a imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali del 10% entro il limite di €2000 lordi annui (aumentato a €2500 per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro).

Per favorire l'avvio delle politiche di welfare aziendale, la norma prevede che il lavoratore possa scegliere, relativamente alle somme derivanti dal premio di risultato, tra due opzioni:

- a. **ricevere il premio in denaro** (soggetto a tassazione e contribuzione di circa il 20%)
- b. **destinare tale somma in welfare** da utilizzare come sopra indicato risparmiando, in tal caso, tutta l'imposizione (pari a circa il 20% e cioè fino a un massimo di €500)

Fonte: Agenzia delle entrate, circ. n. 28/E del 15/06/2016